

CANADA: STOP AL VOTO ITALIANO IN NORDAMERICA ?

Come un fulmine a ciel sereno. Ma per molti non è affatto una sorpresa. La notizia riportata dal Corriere Canadese nella giornata rischia di creare un vero e proprio terremoto nella comunità italiana del Nordamerica. Il Governo di Ottawa infatti avrebbe intenzione di non rinnovare la propria autorizzazione ai deputati italo-canadesi di candidarsi per le politiche del paese di origine e quindi di ricoprire un ruolo alla Camera o al Senato. Un braccio di ferro che era già iniziato diversi mesi

fa, perchè Ottawa, già prima che Harper conquistasse la leadership, in realtà non era mai stata d'accordo con il fatto che un canadese di origini



italiane con doppio passaporto si candidasse per il governo di Roma. Incompatibilità o cosa altro, per la legge del grande paese nordamericano se sei

canadese devi pensare al Canada. E' come la storia della ricerca di un posto di lavoro da parte di uno straniero: se sei qualificato sarà il Canada a cercarti, ma

prima di tutto se ci sono posizioni vacanti vanno occupate dai cittadini canadesi oppure dagli stranieri con "permanent resident". E ci sono voluti mesi e mesi di battaglie anche per convincere il Governo di Ottawa a dare l'ok per permettere ai canadesi di origine italiana di poter votare per i candidati di Roma.

PENSIONI ALL'ESTERO PROTESTA CON L'INPS



In questi giorni sarà applicato il nuovo sistema di pagamento delle pensioni all'estero. In merito il viceministro degli Esteri Franco Danieli rileva che « le importanti modifiche decise dall'Inps sono state varate dando ai destinatari una informazione tardiva e non di agevole lettura ». 'In particolare in America Latina - prosegue il viceministro - la rete diplomatico-consolare, con l'aiuto dei patronati e della banca locale designata, l'Itau, ha dovuto attivare una procedura di emergenza per rendere le nuove modalità immediatamente comprensibile ad ogni livello culturale.



[IM]migrati im[PRENDI]tori

IL BOOM DELLE AZIENDE DEGLI IMMIGRATI

Sono giovani, sono in Italia da molti anni e la maggior parte di loro ha un alto livello di istruzione. Ma soprattutto, sono un vero e proprio esercito. Sono gli imprenditori immigrati, un fenomeno sempre più in crescita nel nostro Paese. I numeri parlano chiaro: le imprese gestite da stranieri oggi sono 227 mila, solo cinque anni fa erano 100

mila. Un vero boom: mentre l'imprenditoria italiana cresce con una media dell'1,2%, quella straniera del 10%. Una realtà con cui devono fare i conti tutti, dalle istituzioni al mondo del lavoro, dalle banche ai sociologi. Nuovi profili di un Paese che cambia, non solo sul piano dei rapporti sociali, ma anche su quelli economici.

Concorso per cantautori: vince una Veronese



Ha partecipato anche RadioEmiliaRomagna.it, la radio on line della Consulta e delle associazioni emiliano-romagnole nel mondo, alla premiazione svoltasi a Bologna. E stato assegnato da una qualificata giuria di musicisti, compositori, produttori e scrittori, alla cantautrice veronese

Veronica Marchi di 23 anni per il brano “Ancora cinque minuti”, dopo una selezione tra le sei band e i dieci cantautori giunti in finale. Interessata a diffondere nel mondo la nuova musica italiana – quella dei gruppi e dei cantautori emergenti che potrebbero diventare le star del domani – RadioEmiliaRomagna.it si è fatta parte integrante dell’evento, premiando il vincitore con la messa in onda del suo brano, di un’intervista, di uno “Speciale Songwriters 2006”, nonché del live delle tre serate in podcasting.

Premio al Piemonte per il sito regionale

“Questo riconoscimento ci fa molto piacere e ci rafforza nella convinzione di quanto sia utile potenziare il nostro lavoro per i corregionali all’estero”. Con queste parole la presidente della regione Piemonte, Mercedes Presso, ha preso in consegna il Premio Uin 2006 conferitole per il miglior sito regionale per la parte dedicata ai corregionali nel mondo. Uno degli elementi che è stato determinante nell’assegnazione del Premio è il fatto che

nello spazio dedicato ai piemontesi nel mondo la Regione Piemonte prevede uno stretto collegamento con le politiche predisposte in campo internazionale. Questo dimostra quanto i piemontesi all’estero siano un elemento integrante delle politiche internazionali della Regione A quando un premio su il sito della Regione Veneto? Non sarà certo per domani, poiché il sito lascia molto a desiderare e non è stato mai aggiornato dalla prima edizione.

RICETTE VENETE : RISI E BISI



INGREDIENTI

1 kg di piselli freschi, 200 gr di riso violone, 60 gr di burro, 50 gr di pancetta, 40 gr di prezzemolo, olio extravergine d'oliva, 1,2 lt di brodo, parmigiano grattugiato, un cipollotto, sale e pepe.

PREPARAZIONE:

Sgranare i piselli e lavarli bene. Mondare, lavare e tritare il prezzemolo. Porre a scaldare il brodo. Preparare il soffritto: mettere in una casseruola la pancetta tritata, metà del burro, due cucchiaini di olio, il prezzemolo tritato e il cipollotto affettato. Fare soffriggere per qualche minuto, poi unire i piselli e lasciarli stufare, bagnandoli con qualche cucchiaiatina di brodo. Versare nel recipiente il brodo bollente e, quando riprenderà bollore, aggiungere il riso e lasciarlo cuocere mescolando spesso. Cinque minuti prima di togliere il riso dal fuoco, assaggiare e aggiustare di sale e pepe, unire il rimanente burro e tre cucchiaini di parmigiano grattugiato, mescolando bene.